

ALLEGATO A

Sommario

1	Premessa	2
2	Disponibilità	. 2
3	Individuazione locali ed attrezzature	3
4	Determinazione Corrispettivi	3
5	Obblighi del Concessionario	4
6	Durata dell'assegnazione e Revoca	4
7	Trasmissione delle Manifestazioni di Interesse	5
8	Criteri e Procedimento di Assegnazione dei Locali	6
9	Altre Informazioni	7



1 Premessa

Il Comune di Avigliano riconosce la funzione sociale, culturale, ricreativa e solidaristica dell'associazionismo, imprescindibile per la formazione e lo sviluppo etico, morale e sociale della collettività ed in virtù del principio di sussidiarietà, consapevole del ruolo strategico svolto dalle Associazioni nel campo del welfare e dell'aggregazione sociale a tutti i livelli, si adopera per garantire un ambiente favorevole allo sviluppo di una coscienza etica e civile dell'essere cittadino attivo all'interno della comunità.

2 Disponibilità

Il presente Avviso è rivolto prioritariamente alle associazioni regolarmente costituite che svolgono, nel rispetto delle finalità previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente e dallo Statuto comunale, attività aventi utilità sociale, culturale, ricreativa, sportiva, di impegno civico ed ambientale e che siano, alla data di presentazione della manifestazione d'interesse, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 comma 2 e 3 del vigente Regolamento per la disciplina dell'uso di beni immobili comunali approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 15 novembre 2018, come modificata dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 30 giugno 2021, che di seguito testualmente si riporta:

- "Art. 2 c.2 Le associazioni che intendono accedere ai benefici previsti dal presente regolamento devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - iscrizione all'Albo comunale istituito con deliberazione di Consiglio n. 109 del 13 maggio 1993:
 - assenza di fini di lucro;
 - > svolgano l'attività associativa in settori di interesse collettivo quali:
 - a) attività di assistenza e sicurezza sociale e socio sanitaria;
 - b) attività di educazione e formazione;
 - c) attività culturali e scientifiche;
 - d) attività collegate ad iniziative di solidarietà, di impegno civile, di tutela e promozione dei diritti umani:
 - e) attività finalizzate alla valorizzazione e conservazione dei beni artistici, storici ed archeologici;
 - f) attività di tutela dell'ambiente e della specie animale;
 - g) attività di promozione nel campo dello sport e del tempo libero;
 - struttura organizzativa interna democratica, desumibile dall'atto costitutivo e dallo statuto;
 - non siano in possesso di altri locali per lo svolgimento della propria attività, in diritto di proprietà o con altro titolo giuridico idoneo, ovvero esibiscano un provvedimento esecutivo di sfratto.
- **Art. 2 c.3** L'assegnazione di locali di proprietà comunale è disposta esclusivamente per lo svolgimento di attività compatibili con la destinazione d'uso degli spazi assegnati".



3 Individuazione locali ed attrezzature

Gli immobili oggetto di assegnazioni, individuati con deliberazione di giunta comunale n. 172 del 30/12/2021, ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale, sono i seguenti:

ELENCO DEGLI IMMOBILI						
UBICAZIONE SEDE		Numero Immob.	SUPERFICIE SEDE MQ	Canone mensile Euro		
	Corso Gianturco, 42 - (Ex Municipio)	Loc. 1	42	50,00		
		Loc. 2	10	12,00		
		Loc. 3	23	28,00		
		Loc. 4	25	30,00		
		Loc. 5	47	56,00		
		Loc. 6	18	22,00		
		Loc. 7	24	29,00		
1		Loc. 8	37	44,00		
		Loc. 9	15	18,00		
		Loc. 10	17	20,00		
		Loc. 11	14	17,00		
		Loc. 12	56	67,00		
		Loc. 13	89	107,00		
		Loc. 14	52	62,00		
		Loc. 15	15	18,00		
2	Corso Gianturco, 31 - (Attuale Municipio)	Loc. 16	33	40,00		
		Loc. 17	46	55,00		
	Corso Garibaldi, snc - (Ex Ragioneria)	Loc. 18	58	70,00		
3		Loc. 19	56	67,00		
		Loc. 20	13	16,00		
4	Ex Scuola Bancone di sopra	Loc. 21	60	72,00		
	TOTALE	21	750	828,00		

Si precisa che i soli locali n. 4, 6, 7, 10, 13, 14 e 15 siti nell'immobile di Corso Gianturco n. 42 (Ex Municipio) al momento sono occupati dal materiale lasciato a deposito delle attività dell'ex. Giudice di Pace. L'Amministrazione comunale si è già attivata per liberare i suddetti locali, pertanto, fatta salva la procedura di assegnazione, gli stessi saranno resi disponibili alle associazioni assegnatarie, solamente a conclusione della procedura di sgombero.



4 Determinazione Corrispettivi

Il canone annuale da corrispondere al Comune per l'utilizzo degli immobili è determinato ai sensi di quanto prescritto all'art. 4, com. 1 del Regolamento per la disciplina dell'uso degli immobili comunali. Nella tabella suindicata, per ogni immobile messo a disposizione, è riportato il canone di locazione per l'utilizzo di locali di proprietà dell'ente da parte di associazioni come determinato dalla deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 23 gennaio 2020, adottata in attuazione dell'art. 4, comma 1, del citato regolamento. Detto canone di locazione sarà ridotto del 50% per le associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

5 Obblighi del Concessionario

- 1. Gli immobili saranno concessi in locazione nello stato di fatto in cui si trovano. I consumi per utenze (luce, acqua, riscaldamento, ecc.) e imposte di legge e per gli interventi di manutenzione ordinaria sono a carico dell'associazione assegnataria, che è tenuta a volturare a proprio nome i contratti in essere. In caso di immobili assegnati a una pluralità di associazioni, i richiedenti dovranno delegare un'associazione capofila che sarà responsabile, in nome e per conto degli altri partecipanti, di tutti gli oneri della concessione (canone, utenze, imposte, spese di manutenzione ordinarie, ecc.).
- 2. A garanzia della conservazione in buono stato degli immobili concessi e degli eventuali arredi presenti all'atto della concessione, l'associazione assegnataria verserà una fideiussione o un deposito cauzionale, il cui importo verrà determinato con il provvedimento di concessione sulla base del valore dell'immobile concesso. La garanzia verrà restituita al termine del periodo di utilizzo dell'immobile, dopo aver riscontrato l'adempimento delle obbligazioni previste a carico del concessionario dal presente regolamento. Il concessionario è tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni riscontrati ai locali, impianti e arredi, pena l'escussione della garanzia da parte del Comune.
- 3. La consegna dei locali è subordinata all'effettiva assunzione, da parte dell'associazione, degli oneri di manutenzione ordinaria e di tutti gli obblighi gravanti sull'immobile ed inerenti la gestione ordinaria dello stesso.
- 4. Le associazioni assegnatarie devono trasmettere al Responsabile competente in materia di cultura e associazionismo, entro il 30 giugno di ogni anno, le seguenti informazioni:
 - a) rendiconto finanziario ed economico dell'attività dell'associazione relativo all'esercizio precedente, e bilancio di previsione dell'anno in corso approvati dagli organi direttivi dell'associazione;
 - b) relazione dettagliata sulle attività svolte nell'anno precedente e su quelle programmate per l'anno in corso;
 - c) eventuali variazioni dello statuto e dell'atto costitutivo formalmente adottate.

6 Durata dell'assegnazione e Revoca

La locazione ha durata pari ad anni 6 (sei) anni, rinnovabile solo con atto espresso. E' escluso il rinnovo tacito.

Ove la locazione non venga rinnovata, il bene dovrà essere restituito libero da persone e cose nei modi e nei termini prescritti dalla normativa vigente. Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà riconosciuto al soggetto utilizzatore del bene all'atto della riconsegna.



Ai sensi dell'art. 11 del regolamento, il Responsabile del Settore Patrimonio, con il necessario supporto istruttorio del Responsabile competente in materia di cultura e associazionismo, dispone la revoca dell'assegnazione, con provvedimento motivato, nei seguenti casi:

- a) perdita da parte dell'associazione di uno dei requisiti di cui all'art. 2 comma 2 del regolamento;
- b) scioglimento dell'associazione;
- c) mancato svolgimento di attività per almeno un anno;
- d) cessione dei locali a terzi, anche in parte e/o in via temporanea, se non previamente autorizzata dal Comune;
- e) utilizzo dei locali per scopi diversi da quelli propri dell'associazione;
- f) danneggiamento dei locali, qualora l'associazione responsabile non abbia provveduto all'integrale ripristino degli stessi;
- g) morosità nel pagamento del canone e delle altre spese di gestione (utenze, tributi, ecc.);
- h) perdurante disturbo alla quiete pubblica, accertata dagli organi competenti.

Nei casi di cui alle precedenti lettere f) e g), l'associazione assegnataria viene diffidata ad adempiere ai propri obblighi entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di diffida.

In caso di persistente inottemperanza, il Responsabile del Settore Patrimonio dispone la revoca dell'assegnazione e intima all'associazione la restituzione dell'immobile.

7 Trasmissione delle Manifestazioni di Interesse

Le associazioni interessate all'assegnazione di spazi e locali di proprietà comunale, ed in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del regolamento, potranno produrre domanda in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante.

La manifestazione di interesse, formulata in termini di istanza partecipativa e redatta in forma libera secondo lo schema all'uopo predisposto, dovrà necessariamente e a pena di esclusione contenere:

- a. indicazione, per esteso, della denominazione dell'associazione o dell'organismo richiedente, del codice fiscale e/o partita IVA dell'associazione e le generalità (nome, cognome, luogo ed anno di nascita, residenza) del rappresentante legale pro tempore o, se diverso, del soggetto delegato alla firma della convenzione in caso di assegnazione del locale;
- b. copia dell'atto costitutivo e dello statuto della associazione, da cui si evinca con precisione l'oggetto sociale e le finalità senza scopo di lucro perseguite dalla associazione stessa;
- c. rendiconto economico delle entrate e delle spese relative all'attività dell'associazione nel triennio precedente alla presentazione della domanda di assegnazione, nel quale siano anche evidenziati i contributi economici erogati dal Comune di Avigliano o da altri enti pubblici;
- d. dichiarazione sostituiva di atto di notorietà, firmata dal rappresentante legale dell'associazione, dalla quale risulti:
 - > che l'associazione svolge la propria attività nel territorio del Comune di Avigliano;
 - che l'associazione è iscritta all'Albo comunale delle associazioni del Comune di Avigliano;
 - la sede attuale ove l'associazione svolge la propria attività o, in mancanza di una sede, la specifica indicazione che l'associazione è priva di una sede ove svolgere la propria attività;
 - la composizione degli organismi direttivi dell'associazione;
 - ➤ l'indicazione esatta del numero degli associati alla data dell'avviso pubblico;
 - l'indicazione dell' utenza cui è rivolta l'attività;
 - per le associazioni di volontariato, il numero e la data di iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.
- e. una relazione illustrativa che contenga:



- la struttura e la dimensione organizzativa dell'associazione, con l'indicazione delle persone che rivestono ruoli di responsabilità;
- l'elenco delle attività normalmente svolte dall'associazione, con l'indicazione delle finalità perseguite;
- le attività che si intendono realizzare nei locali richiesti.

Il plico contenente la manifestazione di interesse e relativa documentazione allegata, può essere trasmesso a mezzo Raccomandata del servizio postale, ovvero a mezzo pec: comune.avigliano@cert.ruparbasilicata.it, ovvero a mano negli orari di apertura al pubblico, previo rilascio di apposita ricevuta e deve essere indirizzato all'Ufficio Protocollo del Comune di Avigliano (PZ) – C.so E. Gianturco – 85021 AVIGLIANO (PZ).

Il recapito del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. La richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 13.30** del **giorno 31 gennaio 2022 (lunedì)** presso il recapito sopra indicato. Il plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno l'indicazione: "NON APRIRE – CONTIENE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILE COMUNALE" e dovrà contenere l'allegato modulo con la documentazione richiesta.

Le richieste pervenute oltre la suddetta data non saranno prese in considerazione, sollevando fin da ora l'Amministrazione da ogni responsabilità in ordine a ritardi o disguidi legati all'inoltro/ricezione della corrispondenza.

Acquisite le manifestazioni d'interesse, gli Uffici competenti effettueranno l'apertura delle buste in seduta pubblica, presso gli Uffici del Settore IV, alle ore 11.30 del giorno 7 febbraio 2022 (lunedì). Si precisa che avendo indicato in questa sede la data e l'ora dell'apertura delle buste, la stessa data si terrà, salvo eventuale future comunicazioni, senza ulteriore avviso da rivolgere agli interessati.

8 Criteri e Procedimento di Assegnazione dei Locali

I locali verranno concessi a seguito di istruttoria che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento più volte citato, terrà conto degli elementi sotto indicati, come segue:

- 1. Ai fini dell'assegnazione dei locali le domande vengono valutate con riferimento ai seguenti criteri:
 - numero e qualità delle attività svolte
 - numero e qualità delle attività programmate
 - numero dei soci iscritti / aderenti
 - struttura e dimensione organizzativa
 - anni di attività dell'associazione
 - operatività nel settore del volontariato sociale e / o culturale
 - non disponibilità di alcun locale e/o possesso di un provvedimento esecutivo di sfratto non dovuto a morosità
 - titolo di prelazione e/o possesso e/o detenzione.
- 2. I suddetti criteri non hanno tra loro un rapporto prioritario, ma concorrono, nel loro complesso, alla formulazione di una valutazione oggettiva.
- 3. In particolari casi e per motivi di economicità e di ottimizzazione dell'uso degli spazi comunali, il Comune può concedere a più associazioni uno stesso locale quale sede permanente per ognuna di esse, favorendo intese sull'utilizzo secondo modalità e tempi che non arrechino disturbo o disguidi reciproci.



- 4. Nessuna associazione può usufruire di più di un locale comunale, salvo l'ipotesi in cui, soddisfatte tutte le domande, residuino locali disponibili. In tal caso si procede alla assegnazione tenendo conto dei suddetti criteri, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di destinare i locali ad altro uso.
- 5. Qualora rispetto ad uno stesso immobile siano pervenute più domande, il Responsabile competente provvede motivatamente all'assegnazione in favore dell'associazione che maggiormente risponda al possesso dei criteri indicati al comma 1 del presente articolo. A parità di condizioni e conseguente valutazione in ordine alla fattibilità dell'assegnazione, verrà seguito il criterio cronologico di presentazione della domanda.
- 6. Al termine dell'istruttoria, ai sensi dell'art.8 del regolamento, il Responsabile del Settore Patrimonio stilerà l'elenco delle associazioni assegnatarie e provvede con propria determinazione alla presa d'atto di tale elenco e all'assegnazione degli immobili a ciascuna associazione richiedente ed avente i requisiti prescritti dal presente Regolamento. Seguirà la successiva stipulazione del contratto.

9 Altre Informazioni

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dai personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza. Il presente Avviso ed i relativi allegati tecnici sono pubblicati all'Albo Pretorio on line, sono scaricabili dal sito internet comunale: http://www.comune.avigliano.pz.it.

Il Regolamento per la locazione e la concessione in uso di immobili comunali alle associazioni per sedi o per lo svolgimento della propria attività è consultabile all'indirizzo:

http://www.comune.avigliano.pz.it/cavigliano/detail.jsp?otype=100150&id=107861

Il Responsabile Unico del presente Procedimento è l'ing. Nicola Margiotta, Responsabile del Settore IV "Ambiente, Protezione Civile e Patrimonio" del Comune di Avigliano.
Tel. 0971 701 865.

Avigliano, lì 31/12/2021.

IL RUP
IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
ING. NICOLA MARGIOTTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed del D.L.gs 7 marzo 2005 n.82 e norme collegate.